

AERONAUTICA MILITARE

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 4

OGGETTO: Esclusione degli istituti stipendiali "meritocratici" dei militari dal blocco del tetto retributivo di cui all'art. 9 comma 1 e 21 del Decreto legge 78/2010, così come convertito in legge 122/2010.

II CO.CE.R. AM:

PRESO ATTO : che a seguito del blocco contrattuale sancito dalla manovra finanziaria per il 2011 si è resa necessaria per i Comparti del Pubblico impiego una regolamentazione della corresponsione degli istituti connessi alla valorizzazione della produttività e delle "performance" professionali;

APPURATO: che tale proposito che si è tradotto in una formale intesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le parti sindacali in data 04 febbraio 2011, il cui oggetto è titolato "*Intesa per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego*";

CONSIDERATO: che le peculiarità e la specificità del sistema retributivo del comparto sicurezza e difesa, rischierebbero di tradursi nuovamente "*in una maggiore penalizzazione*" per gli appartenenti al Comparto, poiché l'esclusione dall'applicabilità dell'accordo disciplinato dal Decreto legislativo 165/2001, non consentirebbe al personale militare di conseguire nessun incremento "premiare";

RITENUTO: che l'esclusione di tali meccanismi "*premiati*" nel Comparto sicurezza e difesa erano stati scientemente giustificati e ridimensionati nell'applicazione, proprio in ragione della corresponsione di emolumenti collegati alla prestazione di "*servizio senza demerito*", che da sempre hanno costituito il principale strumento per retribuire la maggiore produttività e professionalizzazione;

CONSIDERATO: che il perdurare del blocco triennale della corresponsione degli emolumenti "*premiati*" legati alla "*prestazione del servizio senza demerito*" nell'ambito del comparto sicurezza e difesa, amplierebbe la penalizzazione che la specificità del Comparto ha già subito, e continuerebbe ulteriormente a subire, rispetto al rimanente Pubblico Impiego alla luce delle disposizioni introdotte dalla recente manovra finanziaria, stante la peculiarità di tali istituti retributivi;

APPURATO: che gli istituti retributivi del personale appartenente al comparto sicurezza e difesa che vengono corrisposti in maniera premiale quale

“prestazione del servizio senza demerito” investono tutto il personale di ogni ordine e grado e precisamente si risolvono nell’attribuzione di un *assegno funzionale* a favore del personale militare graduato e

**Segue: delibera n. 4 Allegata
al verbale n. 198/2011/X**

sottufficiale, oltre un assegno di *omogeneizzazione* per il personale ufficiale;

RITENUTO: che tali considerazioni hanno trovato più volte riscontro sia nella volontà governativa e sia negli intendimenti delle Amministrazioni interessate, le quali hanno sempre messo in evidenza come la specificità e la peculiarità del sistema retributivo dei militari e delle forze di polizia è strutturata in maniera tale da non consentire una applicazione delle norme portate dalla manovra finanziaria senza accettare la causazione di effetti irragionevoli, sperequanti e oltremodo penalizzanti, anche rispetto alle finalità volute dal Legislatore;

APPURATO: che il perdurare di tale situazione è vissuta dal personale quale momento di profondo sconforto e crescente demotivazione,

DELIBERA

1. di chiedere al Capo di SMA, di farsi portavoce presso il Capo di SMD e presso i competenti organi di Governo, affinché si provveda, anche per le causali esposte in delibera, ad escludere dal “*tetto retributivo*” la corresponsione degli istituti retributivi *premiali* a favore dei militari intimamente legati alla *prestazione del servizio senza demerito*;
2. di inviare la presente delibera a stralcio verbale, al Capo di SMD, al Presidente del Co.Ce.R. Interforze, oltre alle Autorità politiche che i citati Vertici militari riterranno di volere partecipare.

Presenti e votanti: 6

La presente delibera viene approvata all’unanimità.

Roma, 10 Febbraio 2011

IL SEGRETARIO

(1° Av. Capo Scelto Salvatore NICOSIA)

IL PRESIDENTE

(T. Col. Guido BOTTACCHIARI)